

SETTEF

DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO



Questa EPD è stata sviluppata in conformità con
ISO 14025:2010 e EN 15804:2012+A2: 2019



ASSOSET

SUPERLAVABILE AD ALTISSIMA COPERTURA,
OPACITÀ E RIEMPIMENTO

NUMERO DI
REGISTRAZIONE:
S-P-06022

DATA DI
PUBBLICAZIONE:
2022/09/01

VALIDO
FINO AL:
2027/09/01

PROGRAMMA:
The International EPD® System
www.environdec.com

PROGRAM OPERATOR:
EPD International AB

Cromology

Il gruppo Cromology nasce nel 2015, al termine di un lungo processo di trasformazione durato decenni e iniziato sul finire degli anni '90, quando Lafarge Peintures crea la divisione Specialty Materials divenuta poi Materis Paints che in breve tempo conquista il ruolo di player globale e nei mercati emergenti.

Oggi Cromology mantiene intatto quello spirito pionieristico delle sue origini olandesi del 1700, confermandosi un gruppo solido e diffuso a livello mondiale e leader nel bacino del sud Europa, con una presenza in 50 nazioni, e un fatturato globale annuo di oltre 600 mln/€. La forza del gruppo si esprime grazie ai 3700 dipendenti di cui 100 tra ricercatori e tecnici altamente specializzati - 9 siti produttivi e 5 laboratori di Ricerca e Sviluppo.

I marchi di Cromology sono commercializzati in oltre 50 paesi in tutto il mondo, con una presenza diretta in 8 nazioni. In ciascun mercato, i marchi commerciali di Cromology sono espressione della storia, della professionalità e della capacità di innovazione. Il 20% del fatturato è generato dalle novità di prodotto.

Cromology Italia crede in una strategia multicanale diversificata per brand, offerta di servizi e tipologia di clienti: dal progettista, all'applicatore professionista, al privato. Con un'offerta di 7 brand specializzati, Cromology detiene il 7% del mercato italiano, una posizione di leadership assoluta.

La sede principale è a Porcari, in provincia di Lucca, e l'azienda conta su due siti produttivi all'avanguardia di 80.000 mq, un hub logistico di 45.000 mq e la collaborazione su tutto il territorio italiano di 400 collaboratori, tra personale in sede e rete vendite. Con il proprio portafoglio di brand e una vasta gamma di prodotti e servizi, Cromology vuole essere il partner di fiducia al fianco di clienti, professionisti e privati, per raggiungere insieme l'eccellenza professionale.



3.700

collaboratori



100

ricercatori



50

nazioni in cui sono commercializzati i prodotti



8

nazioni con presenza diretta



5

laboratori di ricerca e sviluppo



20%

delle vendite generata da nuovi prodotti



9

siti produttivi



7

hub logistici



665 milioni

di fatturato annuo

LA SOSTENIBILITÀ

UN IMPEGNO IN OGNI FASE OPERATIVA

L'approccio alla sostenibilità del Gruppo Cromology nasce dalla Mission: **proteggere e colorare in modo responsabile le abitazioni per migliorare la vita di tutti.**

Cromology pone la Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) al centro della sua strategia, allo stesso livello della crescita profittevole e dell'eccellenza operativa. In un'ottica di miglioramento continuo, Cromology integra i suoi obiettivi RSI nello sviluppo del business e nel lancio di nuovi prodotti.

L'approccio RSI di Cromology si rapporta agli obiettivi di sviluppo sostenibile (GDS) definiti dalle Nazioni Unite. Cromology ha identificato i 5 GDS più rilevanti per le proprie attività e sulla base di questi s'impegna per uno sviluppo responsabile e sostenibile in maniera da massimizzare il valore generato per clienti, dipendenti, azionisti, fornitori, società civile e comunità locali.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



LA SOSTENIBILITÀ CROMOLOGY



SICUREZZA E RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO



INDOOR AIR QUALITY



HACCP
PROTOCOLLO DI
PREVENZIONE DI TIPO
IGIENICO SANITARIO



ISO 9001:2015
SISTEMA PER LA GESTIONE
DELLA QUALITÀ

UNI EN 15458
EFFICACIA ANTIALGA

ISO 22196
CERTIFICATO
BATTERIOSTATICO

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE



ISO 14001:2015
TUTELA DELL'AMBIENTE
NEI PROCESSI
DI PRODUZIONE
INDUSTRIALE



DICHIARAZIONE
AMBIENTALE
DI PRODOTTO



ECOLABEL

CERTIFICAZIONE
ENERGETICA
100% GREEN

RESPONSABILITÀ SOCIALE



ISO 45001:2018
SISTEMA DI GESTIONE PER
LA SALUTE E SICUREZZA
SUL LAVORO

DLGS 231/2001
RESPONSABILITÀ
AMMINISTRATIVA DELLE
IMPRESE

CSR

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

INFORMAZIONI GENERALI PROGRAMMA EPD

PROGRAMMA EPD	The International EPD® System / www.environdec.com
EPD PROGRAMM OPERATOR	EPD International AB Box 210 60, SE-100 31 Stockholm, Sweden.
PRODUCT CATEGORY RULES (PCR)	International EPD System - PCR 2019:14 - "Construction products" - Version 1.11 EN 15804:2012+A2:2019 - "Sustainability of construction works - Environmental product declarations - Core rules for the product category of construction products."
EPD PREPARATO DA	Leyton Italia s.r.l
TITOLARE DELLA DICHIARAZIONE	Dr. Marco Demi Cromology Italia S.p.A.
VERIFICATO DA	Guido Croce
RIFERIMENTO GEOGRAFICO	Internazionale
NUMERO DI REGISTRAZIONE EPD	S-P-06022
DATA DI SCADENZA	01/09/2027
DATA DI PUBBLICAZIONE	01/09/2022
DESCRIZIONE DEL PRODOTTO	ASSOSET - Superlavabile ad altissima copertura, opacità e riempimento.
SCOPO DI APPLICAZIONE	L'analisi LCA è stata condotta secondo gli standard ISO 14025, ISO 14040, ISO 14044 e EN15804. Sono stati utilizzati sia dati specifici del processo produttivo, sia dati da banca dati Ecoinvent 3.6. Come metodi di calcolo e valutazione degli impatti sono stati utilizzati quelli definiti nella norma. EN 15804 2012+A2:2019. Lo studio LCA copre le fasi di produzione delle materie prime e di energia; il trasporto dei materiali; la produzione presso i siti aziendali; il fine vita del materiale.



L'abbreviazione EPD deriva dal termine inglese Environmental Product Declaration ed è un documento in cui sono descritte le prestazioni ambientali di un prodotto sotto forma di dati standardizzati e oggettivi.

Consente di analizzare e quantificare quanta energia e quante risorse naturali vengono utilizzate dai processi produttivi e distributivi, quanta CO₂ viene emessa nell'atmosfera, quali materiali sono utilizzati per le confezioni e quanti rifiuti sono generati.

Nel campo dell'edilizia, l'EPD rappresenta una base essenziale per i professionisti quali architetti e progettisti quando si tratta di pianificare e valutare globalmente gli interventi da realizzare. Poiché la convalida dell'EPD deve avvenire tramite il ricorso a Organismi di Certificazione riconosciuti, rappresenta un importante atto di trasparenza e responsabilità verso il mercato.

EPD, creata su base volontaria, deve essere predisposta facendo riferimento all'LCA (Life Cycle Assessment) che è una metodologia analitica e sistematica che valuta l'importanza ambientale di un prodotto o di un servizio, lungo il suo intero arco di vita. LCA è la metodologia che si costituisce quale base tecnica per un'ampia gamma di possibili azioni orientate all'aumento della sostenibilità dei prodotti, dal momento che aiuta a comprendere l'impatto generato verso l'ambiente da parte dei prodotti. Le PCR (Product Category Rule) contengono le regole per la conduzione dell'LCA, la quale deve essere conforme anche alla norma internazionale EN 15804 per i prodotti da costruzione.

Oggetto di questa EPD è ASSOSET - Superlavabile ad altissima copertura, opacità e riempimento.





IL RIFERIMENTO PROFESSIONALE PER LA FACCIATA

Da oltre 70 anni Settef si rivolge ai professionisti con una gamma prodotti di alta qualità, in grado di risolvere qualsiasi problematica della facciata, per tutte le tipologie di edifici anche in particolari condizioni climatiche.

Oltre alla gamma di pitture e rivestimenti per esterno, Settef propone il sistema termico a cappotto Thermophon, tra i primi ad essere realizzati in Italia e ancora oggi è il punto di riferimento negli interventi di riqualificazione energetica. Thermophon è la gamma dei sistemi a cappotto Settef, composta da materiali certificati e studiati per offrire la migliore risposta in termini di prestazioni: in ogni condizione climatica, per ogni edificio, per tutti i supporti.

Settef propone inoltre la linea Cepro, prodotti a base calce utilizzati per il recupero architettonico e nella moderna edilizia biosostenibile. Cepro offre soluzioni tecnologicamente avanzate a base di calce idraulica naturale, sia per la realizzazione di intonaci tradizionali, sia nei più complessi sistemi di deumidificazione e risanamento.



CERTIFICATO A+



CERTIFICATO HACCP



ECOLABEL



CAM



ASSOSET

Oggetto della presente Dichiarazione Ambientale di prodotto EPD è l'ASSOSET, Idropittura superlavabile ad elevatissima copertura opacità e riempimento.

ASSOSET maschera le imperfezioni del muro, resiste a lungo e respinge la polvere.

Il prodotto è classificabile A+ (emissioni molto basse) per quanto riguarda l'emissione di sostanze volatili nell'aria interna.



- ASPETTO MOLTO OPACO
- ALTO POTERE RIEMPITIVO E MASCHERANTE
- ELEVATO PUNTO DI BIANCO



INFORMAZIONI TECNICHE	METODO	DATI PRINCIPALI A 20°C E 60% DI UMIDITÀ RELATIVA
RAPPORTO DI CONTRASTO	M.U. 1631	98.5 OTTIMO
RESA KUBELKA-MUNK	ISO6504-1	10
LAVABILITÀ	ISO 11998	CLASSE 2
PRESA DI SPORCO ΔL	UNI 10792	13,7 MEDIA





COMPOSIZIONE CHIMICA PRODOTTO

VOLUME PACKAGING	PP [kg/kg]	FERRO [kg/kg]	CARTA [kg/kg]	LDPE [kg/kg]	LEGNO [kg/kg]
14 L	3,52E-02	2,79E-03	9,46E-05	6,62E-04	5,37E-02
5 L	3,92E-02	0,00E+00	2,65E-04	6,62E-04	6,62E-02
1 L	6,42E-02	0,00E+00	1,32E-03	7,28E-03	4,97E-02

ASSOSET	
Acqua	< 35
Cariche	< 55
Emulsioni	< 20
Additivi	< 10

PROCESSO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE

UNITÀ DICHIARATA:

Per questa EPD in accordo con le norme di riferimento, si utilizza il concetto di “unità dichiarata”, invece che “unità funzionale”.

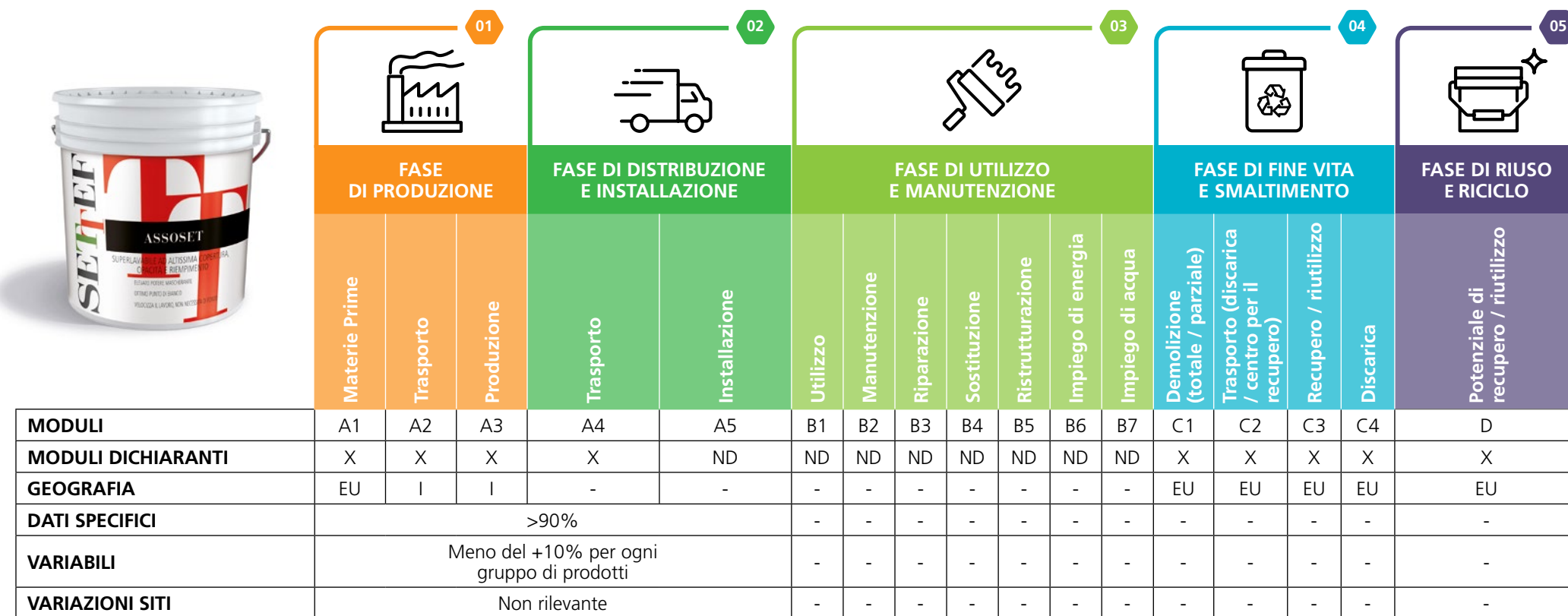
L'unità dichiarata è la quantità di prodotto necessaria alla produzione di 1 kg di prodotto finito.

ANNO DI RIFERIMENTO:

I dati utilizzati sono riferiti agli anni solari 2020. Studio effettuato nell'anno 2021.

CONFINI DEL SISTEMA:

Questa EPD è del tipo “cradle to gate with options” e include i moduli A1 (Materie prime), A2 (Trasporto), A3 (Produzione), C1 (Demolizione Totale/Parziale), C2 Trasporto discarica/ Centro per il recupero), C3 (Processo Recupero/Riutilizzo), C4 (Discarica) e D (Potenziale di recupero/Riutilizzo).



PRESTAZIONI AMBIENTALI

SIMULAZIONE DI CALCOLO AMBIENTALE

INDICATORI EN15804 + A2					
Categoria d'impatto	Unità	A1 - A3	C1	C2 - C4	D
GWP	kg CO ₂ eq	1,42E+02	0,00E+00	1,17E+00	0,00E+00
GWP - Fossil	kg CO ₂ eq	1,37E+02	0,00E+00	1,57E-01	0,00E+00
GWP - Biogenic	kg CO ₂ eq	4,59E+00	0,00E+00	1,01E+00	0,00E+00
GWP - Land use and LU change	kg CO ₂ eq	1,06E-01	0,00E+00	1,27E-05	0,00E+00
ODP	kg CFC11 eq	5,51E-05	0,00E+00	9,37E-09	0,00E+00
IRP	kBq U-235 eq	1,32E+01	0,00E+00	3,17E-03	0,00E+00
POCP	kg NMVOC eq	3,96E-01	0,00E+00	2,52E-03	0,00E+00
PM	disease inc.	6,51E-06	0,00E+00	2,79E-08	0,00E+00
AP	mol H+ eq	6,10E-01	0,00E+00	1,06E-03	0,00E+00
EP, freshwater	kg P eq	3,75E-02	0,00E+00	1,09E-05	0,00E+00
EP, marine	kg N eq	1,18E-01	0,00E+00	5,53E-04	0,00E+00
EP, terrestrial	mol N eq	1,21E+00	0,00E+00	5,43E-03	0,00E+00
ETP, freshwater	CTUe	3,04E+03	0,00E+00	3,50E+00	0,00E+00
ETP, freshwater - organics	CTUe	4,68E+01	0,00E+00	4,02E-01	0,00E+00
ETP, freshwater - inorganics	CTUe	1,02E+03	0,00E+00	4,02E-01	0,00E+00
ETP, freshwater - metals	CTUe	1,98E+03	0,00E+00	2,70E+00	0,00E+00
LUP	Pt	2,61E+03	0,00E+00	6,05E-01	0,00E+00
WDP	m ³ depriv.	1,68E+02	0,00E+00	1,26E-02	0,00E+00
RUP, fossils	MJ	2,05E+03	0,00E+00	6,33E-01	0,00E+00
RUP, minerals and metals	kg Sb eq	1,03E-03	0,00E+00	1,34E-07	0,00E+00
HTP, non-cancer	CTUh	2,93E-06	0,00E+00	3,88E-08	0,00E+00
HTP, non-cancer - organics	CTUh	5,61E-08	0,00E+00	1,04E-09	0,00E+00
HTP, non-cancer - inorganics	CTUh	5,25E-07	0,00E+00	2,29E-08	0,00E+00
HTP, non-cancer - metals	CTUh	2,37E-06	0,00E+00	1,49E-08	0,00E+00
HTP, cancer	CTUh	2,11E-07	0,00E+00	6,99E-09	0,00E+00
HTP, cancer - organics	CTUh	7,35E-08	0,00E+00	6,83E-09	0,00E+00
HTP, cancer - inorganics	CTUh	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
HTP, cancer - metals	CTUh	1,38E-07	0,00E+00	1,66E-10	0,00E+00

CONSUMO

* I risultati in kg PO4 eq. possono essere ottenuti moltiplicando i risultati in kg P eq per un fattore di conversione di 3.07.

Categoria d'impatto	Unità	A1 - A3	C1	C2 - C4	D
PENRT	MJ	2,21E+03	0,00E+00	6,73E-01	0,00E+00
PENRM	MJ	2,53E+02	0,00E+00	2,53E+02	0,00E+00
PENRE	MJ	5,49E-02	0,00E+00	1,07E-05	0,00E+00
PERT	MJ	5,81E+02	0,00E+00	8,78E-03	0,00E+00
PERM	MJ	4,69E+02	0,00E+00	2,44E-03	0,00E+00
PERE	MJ	1,12E+02	0,00E+00	6,34E-03	0,00E+00
ODP	kg CFC11 eq	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
WDP	m³	0,00E+00	0,00E+00	2,45E-02	0,00E+00

RIFIUTI

Categoria d'impatto	Unità	A1 - A3	C1	C2 - C4	D
HWD	kg	3,04E-01	0,00E+00	5,50E-03	0,00E+00
NWHD	kg	1,30E+01	0,00E+00	7,22E-01	0,00E+00
RWD	kg	4,60E-03	0,00E+00	4,14E-06	0,00E+00
CRU	kg	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
MFR	kg	0,00E+00	0,00E+00	3,32E-01	0,00E+00
MER	kg	0,00E+00	0,00E+00	7,33E-01	0,00E+00
EE	MJ per energy carrier	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00

INDICATORE IPCC

Categoria d'impatto	Unità	A1 - A3	C1	C2 - C4	D
GWP-GHG	kg CO ₂ eq	1,35E+02	0,00E+00	2,39E-01	0,00E+00

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

GREEN PUBLIC PROCUREMENT (GPP)

Criteri Ambientali Minimi (CAM) per Edilizia Gli obblighi dei produttori di Pitture e Vernici per Edilizia. I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono emanati dal Ministero dell'Ambiente e riguardano specifiche categorie merceologiche di acquisto. Forniscono delle "considerazioni ambientali", collegate alle diverse fasi delle procedure di gara (oggetto dell'appalto, specifiche tecniche, caratteristiche tecniche premianti collegate alla modalità di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, condizioni di esecuzione dell'appalto) volte a qualificare, dal punto di vista ambientale, sia le forniture sia gli affidamenti lungo l'intero ciclo di vita del servizio/prodotto.

IL PRODOTTO VERNICIANTE È CONFORME AI CAM EDILIZIA SE RISPETTA LE SPECIFICHE TECNICHE DI SEGUITO ELENCAE

1. LIMITI DI EMISSIONE

Il produttore di Pitture e Vernici **deve presentare documentazione comprovante il rispetto dei limiti di emissione indicati in tabella**, verificato tramite misurazioni delle emissioni dei propri prodotti. Tale documentazione sarà, ad esempio, costituita da un rapporto di prova effettuato tramite laboratori terzi o, nel caso l'impresa sia in possesso di idonea strumentazione, di prove di laboratorio interno.

2.3 Specifiche tecniche dell'edificio*

2.3.5.5 Emissione dei materiali*

LIMITE DI EMISSIONE (μm^2)	
BenzeneTricloroetilene (trielina) di-2-etilestil-ftalato (DEHP) Dibutylftalato(DBP)	1 (per ogni sostanza)
COV totali (22)	1500
Formaldeide	<60
Acetaldeide	<300
Toluene	<450
Tetracloroetilene	<350
Xilene	<300
1,2,4-Trimetilbenzene	<1500
1,4-diclorobenzene	<90
Etilbenzene	<1000
2-Butossietanolo	<1500
Stirene	<350

2. SOSTANZE PERICOLOSE

Il produttore di Pitture e Vernici **deve presentare dichiarazione di conformità del legale rappresentante, corredata dalla Scheda di Sicurezza (SDS)** del prodotto. Nel caso in cui sostanze con tali classificazioni non compaiano in SDS, la scheda stessa è documentazione sufficiente a dimostrare conformità allo specifico criterio.

2.4.1.3 Sostanze pericolose*

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere aggiunti intenzionalmente:

- Additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso.
- Sostanze identificate come «estremamente preoccupanti» (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso;
- Sostanze o miscele classificate o classificabili con le seguenti indicazioni di pericolo:
 - come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362);
 - per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H301, H310, H311, H330, H331);
 - come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1,2 (H400, H410, H411);
 - come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H371, H372, H373).

3. POSSESSO DEI MARCHI ECOLABEL O EQUIVALENTI

Il produttore di Pitture e Vernici **deve presentare documentazione dichiarante il possesso del marchio Ecolabel o di un marchio equivalente**. In alternativa può presentare una dichiarazione ambientale di tipo III (ossia una EPD - Environmental Product Declaration).

2.4 Specifiche tecniche dei componenti edilizi*

2.4.2 Criteri specifici per i componenti edilizi*

2.4.2.11 Pitture e Vernici*

I prodotti vernicianti devono essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalla decisione 2014/312/UE2 e s.m.i. relativa all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica (N.d.R. il Marchio Ecolabel per i prodotti vernicianti).

Verifica: il progettista deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio utilizzando prodotti recanti alternativamente:

- il Marchio Ecolabel UE o equivalente;
- una dichiarazione ambientale di Tipo III, conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025 da cui si evinca il rispetto del presente criterio. Ciò può essere verificato se nella dichiarazione ambientale sono presenti le informazioni specifiche relative ai criteri contenuti nelle decisioni sopra richiamate.

La documentazione comprovante il rispetto del presente criterio dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato.

*NB: per maggiori dettagli e approfondimenti si rimanda al testo del CAM del 20 maggio 2017. L'attuale testo di riferimento è il Decreto 11 ottobre 20171, "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" ("CAM Edilizia") che modifica i precedenti CAM, pubblicati a gennaio 2017.

ACRONIMI

IMPATTI AMBIENTALI

ADP: potenziale di riduzione delle risorse abiotiche;

AP: potenziale di acidificazione;

EP: potenziale di eutrofizzazione;

GWP: potenziale di surriscaldamento globale;

ODP: potenziale di riduzione dello strato di ozono stratosferico;

POCP: potenziale di creazione di ozono troposferico;

WDP: potenziale di deprivazione idrica.

CONSUMO DI RISORSE

PERT: uso totale di risorse energetiche primarie rinnovabili;

PERM: uso di risorse energetiche primarie rinnovabili utilizzate come materie prime;

PERE: uso di energia primaria rinnovabile esclusa l'energia primaria rinnovabile utilizzata come materia prima;

PENRT: uso totale di risorse energetiche primarie non rinnovabili;

PENRM: uso di risorse energetiche primarie non rinnovabili utilizzate come materie prime;

PENRE: uso di energia primaria non rinnovabile esclusa l'energia primaria non rinnovabile utilizzata come materia prima;

SM: utilizzo di materiale secondario;

RSF: uso di combustibili secondari rinnovabili;

NRSF: uso di combustibili secondari non rinnovabili;

FWT: utilizzo totale di acqua.

PRODUZIONE RIFIUTI

HWD: rifiuti pericolosi smaltiti;

NHWD: rifiuti non pericolosi smaltiti;

RWD: rifiuti radioattivi smaltiti;

CRU: componenti per il riutilizzo;

MFR: materiali per il riciclaggio;

MER: materiali per il recupero energetico;

EE: energia esportata;

IRP: radiazione ionizzante;

PM: particolato;

HTP: tossicità umana;

ETP: potenziale di ecotossicità;

LUP: potenziale d'uso del suolo;

RUP: potenziale di utilizzo delle risorse.

VERIFICA E REGISTRAZIONE

ISO standard ISO 21930 and CEN standard EN 15804 serves as the core Product Category Rules (PCR)

Product Category Rules (PCR):

PCR 2019:14 Construction products, version 1.11

(PCR) review was conducted by:

The Technical Committee of the International EPD® System.

See www.environdec.com/TC for a list of members.

Review chair: Claudia A. Peña, University of Concepción, Chile.

The review panel may be contacted via the Secretarian

www.environdec.com/contact

Independent third-party verification of the declaration and data, according to ISO 14025:2006:

☒ External ☐ Internal

covering

☒ EPD process certification ☐ EPD verification

Third-party verifier:

Guido Croce

Procedure for follow-up during EPD validity involves third party verifier.

☐ Yes ☒ No

Il proprietario dell'EPD ha la proprietà e la responsabilità della dichiarazione.

CODICE CPC: 3511 pitture e vernici e relativi prodotti

BIBLIOGRAFIA

AIB - Association of Issuing Bodies (2020). European Residual Mixes - Results of the calculation of Residual Mixes for the calendar year 2019 (Version 1.1, 2020- 09-08).

CEWEP 2012, Confederation of European Waste-to-Energy Plants. Energy Report III (December 2012).

De Ceuster, G., et al. (2009) TREMOVE: Final Report. Model code v2.7b, 2009.

European Commission, Brussels.

Ecoinvent Centre (2007) Ecoinvent data v2.0. Swiss Centre for Life Cycle Inventories, Dübendorf, Switzerland.

EMEP/EEA air pollutant emission inventory guidebook 2016; '1.A.4 non-road mobile machinery'.

IPCC, 2006. Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories.

ISPRA 2017, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale: Rapporto Rifiuti Urbani, Edizione 2017; Rapporti 272/2017. ISBN 978-88-448-0852-5. Keller, M. et al. (2010)

Handbook emission factors for road transport v3.1, HBEFA.

INFRAS, Berne, CH.

Knörr, W. et al. (2011) Ecological Transport Information Tool for Worldwide Transports (EcoTransIT): Methodology and data update. Berlin, Hannover, Heidelberg, DE.

Ntziachristos, L., et al. (2013) EMEP/EEA air pollutant emissions inventory guidebook 2009:

Exhaust emissions from road transport. European Environment Agency, Copenhagen, DK.

Spielmann, M., et al. (2007) Transport Services. ecoinvent report No. 14., Swiss Centre for Life Cycle Inventories, Dübendorf, CH. From combustion of fuel in the engine. The dataset takes as input the infrastructure of the lorry and road network, the materials and efforts needed for maintenance of these and the fuel consumed in the vehicle for the journey. The activity ends with the transport service of 1tkm and the emissions of exhaust and non-exhaust emissions into air, water and soil.

SETTEF

Settef è un marchio di **Cromology Italia S.p.a.**
Sede Legale: Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU)
Tel. 199 11 99 55 - Fax 199 11 99 77
www.settef.it - info@settef.it



Lunedì-Venerdì: 8.30-17.30
numero.verde@cromology.it